



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130**

**della Giunta comunale**

Oggetto: D.M. 04.08.2017 N. 397 - ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), DEL BICIPLAN E DEL MASTERPLAN DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI TRENTO.

---

Il giorno 13.06.2022 ad ore 08.47 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/155 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Commissione delle Comunità europee con comunicazione 30.09.2009 – COM (2009) 490 - “Piano d'azione sulla mobilità urbana”, ha previsto, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), concepiti in modo da affrontare e gestire la mobilità urbana in modo più sistematico e correlato con gli altri strumenti esistenti, al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente, ambienti salubri, pianificazione territoriale, edilizia abitativa, aspetti sociali dell'accessibilità e della mobilità;

posto che tale strategia è stata ulteriormente sviluppata nel documento della Commissione europea “Libro Bianco - tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile” 28.03.2011 COM (2011) 144; tale documento definisce infatti che “in ambito urbano è necessaria una strategia mista per ridurre la congestione e le emissioni basata sui seguenti elementi: pianificazione territoriale, sistemi di tariffazione, infrastrutture e servizi di trasporto pubblici efficienti per i modi di trasporto non motorizzati e per la ricarica/rifornimento dei veicoli puliti. Le città al di sopra di una certa dimensione dovrebbero essere incoraggiate ad adottare Piani di mobilità urbana che raggruppano tutti questi elementi e che siano perfettamente coerenti con i Piani integrati di mobilità urbana. [...]”;

rilevato che la Commissione Europea, per supportare gli Enti Locali nell'attività di redazione e realizzazione dei PUMS, ha commissionato ad ELTIS, le “Guidelines -Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan” (Linee Guida - Sviluppare e attuare un Piano urbano della mobilità sostenibile) prodotte nel gennaio 2014, che definiscono analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione di detti strumenti di pianificazione;

specificato che dette Linee guida nel corso del 2019 sono state oggetto di un processo di aggiornamento e revisione dei contenuti, culminato nella pubblicazione di una seconda edizione delle stesse;

atteso che secondo quanto enunciato nelle predette Linee guida il Piano urbano della mobilità sostenibile è un Piano strategico volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle merci in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita e il medesimo prende spunto dalle pratiche di pianificazione esistenti tenendo in debito conto i principi di integrazione, partecipazione e valutazione;

posto che le citate Linee guida forniscono un utile supporto per le Amministrazioni locali per la pianificazione strategica della mobilità urbana sostenibile; al loro interno si riportano “il ciclo del PUMS” suddiviso in tappe, le misure e le azioni da adottare ed il relativo finanziamento ed esempi di buone pratiche di alcune città europee;

richiamato il Decreto Legislativo 16.12.2016 n. 257, recante “disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi” che stabilisce, all'art. 3, comma 7, che a sostegno della realizzazione degli obiettivi del quadro strategico nazionale per lo sviluppo del mercato dei combustibili alternativi nel settore dei trasporti sono adottate le misure che possono promuovere la realizzazione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi nei servizi di trasporto pubblico; con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere della Conferenza unificata, sono adottate le linee guida per la redazione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile - PUMS - tenendo conto dei principi previsti nel Decreto medesimo;

dato atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 04.08.2017 n. 397 ha individuato, in attuazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 257/2016, le linee guida al fine di favorire la redazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile su tutto il territorio nazionale secondo modalità omogenee e coordinate;

precisato che secondo quanto disposto dall'art. 3 del Decreto 04.08.2017 n. 397, come modificato con i Decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28.08.2019 n. 396 e

del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 12.11.2021 n. 444, i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono ed adottano nuovi PUMS secondo le linee guida da esso recate;

posto che secondo le linee guida di cui al citato Decreto ministeriale il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali"; il PUMS deve essere concepito in un'ottica di integrazione e messa a sistema degli strumenti di pianificazione territoriale e trasportistica già esistenti a livello locale, qualora le Amministrazioni ne siano dotate, ponendosi come Piano sovraordinato ai Piani di settore;

atteso che le citate linee guida ministeriali disciplinano i diversi passi procedurali necessari alla redazione ed approvazione del PUMS come di seguito elencati:

- a) definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
- b) predisposizione del quadro conoscitivo;
- c) avvio del percorso partecipato;
- d) definizione degli obiettivi;
- e) costruzione partecipata dello scenario di Piano;
- f) valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- g) adozione del Piano e successiva approvazione;
- h) monitoraggio;

dato atto inoltre che la Legge 11 gennaio 2018 n. 2, recante "disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", persegue l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, in coerenza con il Piano strategico di sviluppo del turismo in Italia;

posto che l'art. 6 della medesima Legge prescrive che i Comuni non facenti parte di città metropolitane e le città metropolitane predispongono e adottano, i Piani urbani della mobilità ciclistica, denominati "Biciplan", quali Piani di settore dei Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzati a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni ed inoltre definisce i contenuti minimi degli stessi;

considerato che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel 2020 ha emanato le "Linee guida per la redazione e l'attuazione del Biciplan" in attuazione della Legge n. 2/2018, le quali costituiscono un utile strumento per gli Enti locali al fine di definire i contenuti del documento di Piano;

atteso che il Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m., all'art. 202, comma 1, lettera a), ha istituito il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate", rinviando, al comma 4, art. 202 del Codice medesimo, ad uno o più Decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti la definizione delle modalità di ammissione al finanziamento, l'assegnazione delle risorse del "Fondo progettazione" ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;

visto l'art. 17 quater, comma 5 del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172 che stabilisce che al fine di garantire la coerenza dei progetti di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari con i Piani Strategici delle Città Metropolitane e con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) le risorse assegnate a valere sul Fondo istituito dall'art. 202 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. possono essere utilizzate anche per la predisposizione di connessi strumenti di programmazione;

dato atto che il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10.05.2019 n. 171, in attuazione dell'art. 202, comma 1, lettera a), ha individuato i beneficiari delle risorse assegnate sul Fondo in oggetto e assegnato e ripartito tra gli stessi le risorse stanziato per gli anni 2018, 2019, 2020, definendo che siano utilizzate prioritariamente per la definizione dei PUMS di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 n. 397;

precisato che il Decreto sopra citato all'Allegato n. 1 - Ripartizione delle risorse per gli anni dal 2018 al 2020, Tabella 1.5 - Ripartizione delle risorse per i Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma e Comuni con più di 100.000 abitanti (37), ha assegnato al Comune di Trento l'importo complessivo di euro 393.000,00, di cui euro 120.000,00 per l'anno 2018, euro 34.000,00 per l'anno 2019, euro 239.000,00 per l'anno 2020;

atteso che con Decreto direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali 08.08.2019 n. 8060 sono state disciplinate le modalità e i termini di presentazione delle proposte per l'ammissione dei Piani/progetti/project review al finanziamento statale, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10.05.2019 n. 171;

richiamate le determinazioni assunte con riguardo alla redazione del PUMS, del Biciplan e del Masterplan della Mobilità e alla richiesta del relativo finanziamento dal Dirigente del Progetto mobilità e sicurezza lavoratori:

– 23.08.2019 n. 80/14 con la quale tra l'altro si è autorizzata l'indizione del confronto concorrenziale per l'affidamento dell'incarico di redazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del PUMS del Comune di Trento tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 5 della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m., previa pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di avviso pubblico per la manifestazione di interesse;

– 16.10.2019 n. 80/19 con la quale è stata autorizzata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento statale, assegnato al Comune di Trento dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10.05.2019 n. 171, per la redazione del PUMS, del Masterplan della Mobilità e del Biciplan, al fine di accedere alle relative risorse;

atteso che nell'ottobre 2019 è stata presentata al MIT la proposta di ammissione al finanziamento, da ultimo aggiornata nel dicembre 2019, per un importo di euro 393.000,00 (di cui euro 188.010,16 per la redazione del PUMS, del Biciplan e del Masterplan);

richiamati i Decreti direttoriali della Direzione Generale per l'edilizia statale e degli interventi speciali:

– 18.12.2019 prot. n. U.0016780 con il quale è stata approvata la proposta di finanziamento ed autorizzato l'impegno di spesa richiesto di euro 393.000,00;

– 17.03.2020 prot. n. U.0004765 con il quale è stata autorizzata l'erogazione del 50% delle risorse impegnate per un importo pari a euro 196.500,00;

richiamato il contratto 01.09.2020 n. 30424 di racc. con cui è stato affidato alla Società Sintagma S.r.l. con sede a Perugia, via Roberta n. 1 l'incarico relativo alla redazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Trento, per un totale complessivo di euro 121.247,21 (oneri previdenziali e fiscali inclusi);

richiamata inoltre la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e sicurezza lavoratori 03.07.2020 n. 80/13 con cui tra l'altro si è autorizzata la variazione contrattuale relativa al contratto sopra citato per attività di supporto nella pianificazione della mobilità nella fase di post emergenza epidemiologica da COVID-19, verso un corrispettivo di euro 12.129,73 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), formalizzata con l'atto aggiuntivo 08.09.2020 n. 30463 di racc. al contratto sopra citato;

dato atto che nell'aprile 2020 sono stati comunicati al MIT ai sensi dell'art. 7 del D.D. n. 8060/2019 i dati relativi all'aggiudicazione definitiva dei Piani/progetti/project review approvati con Decreto direttoriale 18.12.2019 prot. n. U.0016780 e per i quali con Decreto direttoriale 17.03.2020 prot. n. U.0004765 è stato erogato l'anticipo;

visto il Decreto direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale e degli interventi speciali 17.11.2020 prot. U.15938 con il quale è stata autorizzata l'erogazione del saldo;

atteso che nel dicembre 2021 è stata comunicata al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la modifica dell'importo complessivamente aggiudicato pari ad euro 133.376,94, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo sopra citato;

visto pertanto il Decreto direttoriale della Direzione Generale per l'edilizia statale e degli interventi speciali 07.03.2022 prot. U.3222 con cui è stata autorizzata l'erogazione del saldo come rideterminato;

dato atto che, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 04.08.2017 n. 397 e dall'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto allegato al contratto 01.09.2020 n. 30424 di racc., con determinazione del Dirigente del Progetto mobilità e sicurezza lavoratori 21.12.2020 n. 80/35 è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare/interistituzionale di supporto all'attività di predisposizione del

PUMS designandone i componenti; detto gruppo è stato poi aggiornato con le determinazioni dirigenziali del Servizio Sostenibilità e transizione ecologica 01.02.2021 n. 54/2 e 22.02.2021 n. 54/3 e del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 13.12.2021 n. 59/5, che per effetto delle modifiche organizzative interne all'Amministrazione comunale ha da ultimo assunto le competenze in materia di mobilità;

richiamate le "Linee programmatiche di mandato 2020-2025" approvate con deliberazione del Consiglio comunale 11.12.2020 n. 159 che sottolineano la necessità di ripensare la mobilità, proponendo un nuovo approccio di mobilità cittadina, in modo da proseguire e rinnovare le buone pratiche ambientali e costruire insieme un eco-sistema urbano di eccellenza;

dato atto che, in coerenza con le citate Linee guida per lo sviluppo e l'attuazione del Piano urbano della mobilità sostenibile elaborate da ELTIS, il PUMS della città di Trento si basa sui seguenti principi:

- pianificare la mobilità urbana sostenibile nell'“area urbana funzionale”;
- cooperare superando i confini istituzionali;
- coinvolgere i cittadini e i soggetti interessati;
- valutare l'efficienza attuale e futura;
- definire una visione a lungo termine e un Piano di attuazione chiaro;
- considerare tutti i modi di trasporto in una visione integrata;
- organizzare monitoraggio e valutazione;
- garantire la qualità;

posto che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 04.08.2017 n. 397, il PUMS è predisposto su un orizzonte temporale decennale ed è aggiornato con cadenza almeno quinquennale. E' previsto altresì un monitoraggio biennale volto ad individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti e le relative misure correttive, al fine di sottoporre il Piano a costante verifica. Come precisato nelle linee guida ministeriali il percorso partecipato sarà presente anche nella fase del monitoraggio con lo scopo di verificare il progressivo conseguimento degli obiettivi e di individuare eventuali problemi e criticità che ostacolano la regolare attuazione del Piano;

rilevato che in base agli obblighi definiti contrattualmente sulla base delle linee guida di cui al Decreto ministeriale l'articolazione dell'attività finalizzata alla redazione e approvazione del PUMS è stata svolta in diverse fasi, che vengono di seguito riportate in maniera sintetica:

- la fase I, relativa alle attività propedeutiche al processo dei Piani, con l'individuazione degli obiettivi, la predisposizione di un cronoprogramma e l'individuazione dei soggetti coinvolti nelle diverse fasi di attività del PUMS, del Biciplan e del Masterplan;
- la fase II, relativa all'attività di raccolta dati, analisi e valutazione della situazione attuale, con la redazione di un quadro conoscitivo;
- la fase III del PUMS e del Biciplan, denominata “elaborazione del Piano” e la fase III del Masterplan denominata “elaborazione del Masterplan”, con la definizione degli “scenari di progetto”.

Al termine di ciascuna delle tre fasi precedenti è stato prodotto un rapporto di sintesi approvato dal servizio competente;

- la fase IV, con l'approvazione dei documenti da parte del Consiglio comunale;

rilevato quindi di seguito l'iter fin qui eseguito per la predisposizione dei suddetti Piani;

richiamato il verbale di inizio attività 01.02.2021 prot. n. 26038 con cui è stato comunicato alla Società Sintagma S.r.l. l'inizio della fase I del PUMS, Biciplan e Masterplan a far data dal 1° marzo 2021. Alla conclusione della suddetta fase la Società ha quindi trasmesso all'Amministrazione il rapporto di sintesi del Biciplan e del Masterplan con nota pervenuta in data 16.02.2021 ns. prot. n. 40767 e quello relativo al PUMS con nota pervenuta in data 02.03.2021 ns. prot. n. 56245;

precisato che tali documenti, a seguito di interlocuzioni con l'Amministrazione, sono stati successivamente aggiornati dalla Società, la quale ha creato un unico rapporto di sintesi per il PUMS, il Biciplan e il Masterplan, inviato con nota pervenuta in data 02.04.2021 ns. prot. n. 88203, che conteneva anche la proposta di rimodulazione dei tempi dei Piani (illustrata in un apposito cronoprogramma), allineando le differenti scadenze previste nell'art. 2 del contratto 30424 racc. di data 01.09.2020. Tale rapporto è stato visionato dal gruppo di lavoro interdisciplinare in data 22.04.2021 ed è stato quindi approvato dalla Dirigente del competente Servizio Sostenibilità e transizione ecologica con nota 06.05.2021 prot. n. 119963. Nel dettaglio il documento è strutturato in due sezioni. La prima, di carattere più generale illustra la vision della città, con gli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale, l'approccio metodologico ai Piani, le esperienze e i paradigmi di

città italiane e europee virtuose, l'inquadramento del modal split di Trento su base ISTAT 2011 e una prima ipotesi di target di Piano da condividere con la committenza e il gruppo interdisciplinare. La seconda parte invece illustra i contenuti più tecnici dei tre Piani con gli obiettivi, l'identificazione dei soggetti che saranno coinvolti nelle diverse fasi di attività, la pianificazione del coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse e la descrizione dei momenti partecipativi. Il documento quindi si conclude con un nuovo cronoprogramma delle attività che armonizza i tempi di stesura dei tre Piani, al fine di permettere lo svolgimento in parallelo di tutte le attività di indagine, una gestione unica delle attività di partecipazione dei tre Piani e un intreccio tra la partecipazione dei Piani e quella della valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

rilevato che con la nota di approvazione del rapporto di sintesi della fase I è stato comunicato a Sintagma S.r.l. anche l'avvio della fase II, volta a definire il quadro conoscitivo della mobilità cittadina. Durante tale fase è stata avviata una campagna di raccolta dati finalizzata ad acquisire informazioni sulle abitudini di spostamento dei residenti e dei pendolari che gravitano su Trento, sia relative al periodo in esame, che al periodo pre pandemia. L'indagine è stata effettuata anche attraverso l'intervista diretta, nei punti d'ingresso alla città e alle fermate degli autobus, e l'intervista indiretta, attraverso la compilazione di un questionario online sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

atteso che alla conclusione di detta fase, con nota pervenuta in data 09.08.2021 ns. prot. n. 207721 Sintagma S.r.l. ha inviato all'Amministrazione il rapporto di sintesi della fase II del PUMS, del Biciplan e del Masterplan, poi revisionato e trasmesso nella versione definitiva con nota pervenuta in data 02.11.2021 ns. prot. n. 286324. Il documento elaborato è stato quindi visionato dal gruppo di lavoro interdisciplinare una prima volta in data 21.09.2021 e nella versione definitiva in data 15.11.2021 ed è stato approvato dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana con nota 20.12.2021 prot. n. 334958. Attraverso il quadro conoscitivo così elaborato, è stato quindi ricostruito il quadro della domanda e offerta di mobilità anche mediante l'effettuazione di indagini sul territorio. In particolare per quanto riguarda il PUMS, il quadro conoscitivo è stato sviluppato coerentemente ai contenuti obbligatori previsti dalle linee guida di cui al Decreto 4 agosto 2017 n. 397, riportando anche in una specifica sezione denominata "punti di forza e debolezza, opportunità e minacce", una sintesi del lavoro svolto, analizzando i dati in maniera critica, individuando "opportunità" e "criticità" rispetto ad alcuni temi: domanda di mobilità e livelli di accessibilità, rete viaria e ZTL, trasporto pubblico su gomma, trasporto pubblico in sede fissa, mobilità dolce, sosta e parcheggi, accessibilità e poli di attrazione, corridoi pedonali e micromobilità elettrica;

precisato quindi che con la nota di approvazione del quadro conoscitivo della fase II è stato comunicato a Sintagma S.r.l. anche l'avvio della fase III, finalizzata alla predisposizione del PUMS, Biciplan e Masterplan;

dato atto che in data 03.02.2022 si è svolto un incontro con le Circoscrizioni per illustrare la bozza di Biciplan del Comune di Trento redatta dalla Società incaricata e che nel corso del mese di marzo 2022 si sono svolti una serie di sopralluoghi, a cui hanno partecipato rappresentanti del Comune, i tecnici di Sintagma e i rappresentanti delle Circoscrizioni. A seguito di tali incontri le Circoscrizioni hanno presentato osservazioni e proposte integrative ed operative sulla bozza del documento, che sono state valutate per la predisposizione della versione definitiva del documento. Con nota pervenuta in data 22.03.2022 ns. prot. n. 79100 la Società ha quindi trasmesso la bozza di PUMS, Biciplan e Masterplan e dopo confronto con l'Amministrazione comunale tali documenti sono stati più volte revisionati, fino ad arrivare alla loro versione definitiva. La documentazione è stata visionata dal gruppo di lavoro interdisciplinare una prima volta in data 13.05.2022 e nella versione definitiva in data 01.06.2022. In tale sede è stato espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti, pur evidenziando altresì alcune raccomandazioni e criticità, la cui trattazione, data la natura strategica del PUMS, è rinviata a studi specifici. Il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quindi con nota 08.06.2022 prot. n. 161578 ha approvato la documentazione, prendendo atto delle raccomandazioni e criticità espresse dal gruppo di lavoro interdisciplinare e dando atto che i documenti inerenti il Piano urbano della mobilità sostenibile, il Biciplan ed il Masterplan sono corredati dalla Valutazione ambientale strategica (V.A.S.), costituita dagli elaborati "Rapporto ambientale" e "Sintesi non tecnica". Con tale nota di approvazione dei documenti relativi alla fase III è stato anche comunicato a Sintagma S.r.l. l'avvio della fase IV;

rilevato pertanto che parallelamente al lavoro di redazione del Biciplan, del Masterplan e del PUMS è stato attivato il percorso relativo alla predisposizione della documentazione relativa alla V.A.S. del Piano nel suo complesso, che si configura come processo di autovalutazione orientato a condurre una verifica sia preventiva che a posteriori della sostenibilità del PUMS nel suo complesso. Infatti secondo quanto disposto dagli artt. 4 e seguenti

del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m., i Piani ed i programmi strategici che possano avere un impatto significativo sull'ambiente, devono essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile;

dato atto altresì che il PUMS nel suo complesso rientra tra quei Piani e programmi per cui deve essere effettuata la valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera a) e lettera b) del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/leg. "Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della Legge provinciale 15 dicembre 2004, n.10." Inoltre ai sensi dell'art. 5 bis del medesimo D.P.P. il parere della struttura ambientale deve essere espresso entro "trenta giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle osservazioni";

evidenziato quindi che con nota pervenuta in data 30.05.2022 prot. n. 151618 Sintagma S.r.l. ha inviato all'Amministrazione i documenti relativi alla V.A.S. "rapporto ambientale" e "sintesi non tecnica";

posto che con l'approvazione dei documenti inerenti il PUMS, Biciplan e Masterplan si è conclusa la fase III, è stato dato avvio alla fase IV, relativa all'approvazione dei Piani. Per tale approvazione, al fine di garantire la massima partecipazione attiva dei portatori di interesse, in linea con quanto previsto dalle linee guida e considerato quanto disposto dall'art. 5 "Pubblicità e consultazioni" del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, si prevede il seguente iter:

- adozione di PUMS, Biciplan e Masterplan da parte della Giunta comunale;
- deposito dei predetti Piani e della V.A.S. presso gli Uffici comunali e pubblicazione della relativa documentazione sul sito istituzionale del Comune e all'Albo comunale per un periodo di 30 giorni, informando chiunque ne abbia interesse circa la possibilità di prenderne visione e di presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;
- richiesta del parere ai Consigli circoscrizionali, ai sensi dell'art. 28 comma 1, lett. a) del Regolamento del decentramento;
- esame delle osservazioni pervenute e formulazione delle relative controdeduzioni;
- espressione entro trenta giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle osservazioni, da parte della struttura ambientale (Servizio Sostenibilità e transizione ecologica), sulla base dell'esame della documentazione trasmessa, del parere obbligatorio e vincolante sui profili ambientali del Piano o del programma, compresa la valutazione dei possibili effetti sull'ambiente. La struttura ambientale, nell'ambito del parere, può disporre l'integrazione o la modificazione del Piano o del programma a fini di tutela ambientale e dettare prescrizioni o indicazioni relative allo svolgimento del monitoraggio sugli effetti del medesimo;
- approvazione del PUMS, Biciplan e Masterplan da parte del Consiglio comunale;

considerato che ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. sopra richiamato contestualmente al deposito del Biciplan, del Masterplan, del PUMS e della documentazione relativa alla V.A.S., gli stessi sono trasmessi alla struttura ambientale comunale (Servizio Sostenibilità e transizione ecologica), per l'acquisizione del parere di competenza;

atteso che i Piani oggetto della presente deliberazione, sono costituiti dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 162137/2022;

ritenuto pertanto di adottare il PUMS, il Biciplan e il Masterplan della mobilità del Comune di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.M. 4 agosto 2017 n. 397;
- la Legge 11.01.2018 n. 2 e s.m.;
- le note istruttorie di data 09.06.2022 prot. n. 162039 e 09.06.2022 prot. n. 162137 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

ritenuto che l'adozione della presente rientri nella competenza della Giunta comunale ai sensi delle Linee guida di cui al D.M. 4.08.2017;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine di procedere speditamente con gli atti conseguenti al presente provvedimento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di adottare il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), il Biciplan e il Masterplan della mobilità del Comune di Trento, costituiti dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 162137/2022;
3. di attivare l'iter partecipativo con la pubblicazione dell'avviso relativo alla adozione dei Piani, al deposito degli stessi per libera visione per 30 giorni consecutivi presso gli uffici comunali e alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale del Comune e all'Albo comunale;
4. di demandare al Dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana l'espletamento di tutte le attività consequenziali all'adozione di cui al punto 1., precisate in premessa, ivi incluse quelle relative al deposito e alla pubblicazione degli atti di cui al punto 3. e alla trasmissione al Servizio Sostenibilità e transizione ecologica, quale struttura ambientale comunale, del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), del Biciplan e del Masterplan della mobilità del Comune di Trento, corredati dalla documentazione relativa alla V.A.S., ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 5 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.;
5. di dare atto che decorso il periodo di pubblicazione nel caso di accoglimento delle osservazioni eventualmente pervenute e di conseguente modifica del PUMS, del Biciplan e del Masterplan, gli stessi devono essere nuovamente adottati dalla Giunta comunale;
6. di rinviare a successiva deliberazione del Consiglio comunale l'approvazione del PUMS, del Biciplan e del Masterplan in esito all'iter di adozione;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Biciplan e Masterplan (prot. n. 162137/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.M. 04.08.2017 N. 397 - ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), DEL BICIPLAN E DEL MASTERPLAN DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI TRENTO.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 13.06.2022

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 155 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: D.M. 04.08.2017 N. 397 - ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), DEL BICIPLAN E DEL MASTERPLAN DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI TRENTO.

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 10 giugno 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 155 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: D.M. 04.08.2017 N. 397 - ADOZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), DEL BICIANPLAN E DEL MASTERPLAN DELLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI TRENTO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 10.06.2022